

UNIGE E REGIONE LIGURIA CENTRANO, UNICI IN EUROPA, IL FINANZIAMENTO SUI PRINCIPI DEL NEW EUROPEAN BAUHAUS

DS6246

DS6246

L'edilizia del domani nasce in Liguria E la sostenibilità si studia in un master

Silvia Pedemonte

Il lavoro del domani? È sempre più all'insegna della sostenibilità. E, proprio in questa direzione, si muovono due novità dell'Università di Genova, fra edilizia e transizione energetica.

Assieme a Regione Liguria l'Ateneo con sede in via Balbi ha stretto un vero e proprio patto per formare i professionisti dell'edilizia del domani, centrando un obiettivo prestigioso: perché parte proprio dalla Liguria il progetto europeo BE-WoodEN, unico in Europa, cofinanziato dal programma della Commissione Europea LIFE 21-27. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze di professionisti, tecnici e studenti del settore della costruzione e della rigenerazione degli edifici e degli spazi pubblici secondo i principi promossi dall'iniziativa europea "New European Bauhaus-Neb".

Ovvero: la rigenerazione delle aree urbane, rurali e costiere nel segno della sostenibilità, dell'inclusione sociale, del coinvolgimento delle comunità locali e della bellezza.

Capofila del progetto è il Dipartimento architettura e design dell'Università di Genova con, partner, Regione Liguria. E il primo laboratorio-pilota sarà un edificio acquisito di recente da Arte a Imperia.

«È un progetto davvero interessante - sottolinea l'assessore regionale Marco Scajola - che dimostra la capacità del sistema ligure di attrarre risorse europee dirette come quelle del programma Life mirando, inoltre, alla crescita dei nuovi progettisti».

Per il sindaco di Imperia

Claudio Scajola «ripensare gli spazi urbani è il punto di partenza per migliorare la qualità della vita di chi ci abita. Questa convinzione, che nell'ultimo periodo ha preso sempre più corpo, ribalta la vecchia prospettiva che divideva i beni, tra cui gli edifici, e i servizi alla comunità: i due piani sono inscindibili».

Il rettore di UniGe Federico Delfino rimarca l'orgoglio dell'Ateneo con sede in via Balbi di «coordinare l'unico progetto italiano finanziato nell'ambito di Life 2023: grazie a un solido partenariato europeo composto da istituzioni accademiche e locali e dalle imprese aderenti a FederLegno saremo in grado di mettere a sistema competenze differenti. Con lo stesso principio stiamo lavorando anche con l'Università di Firenze e con Art-Er, società in house della Regione Emilia Romagna, sempre per istituire un centro di alta formazione e ricerca per progetti innovativi con i criteri del New European Bauhaus: bellezza, sostenibilità e inclusione».

E, in tema sostenibilità e nuove professioni, UniGe ha aperto proprio in questi giorni le iscrizioni alla seconda edizione del master di secondo livello "Energia e sostenibilità" promosso dal Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (Dime) in collaborazione con il Dipartimento di giurisprudenza e il Centro italiano di eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture in collaborazione con Confindustria Genova, Unione industriali della provincia di Savona e una serie di partner prestigiosi. —

pedemonte@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rettore Federico Delfino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27595

